



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

## DETERMINAZIONE

N. A4723 del 09/05/2011

Proposta n. 8581 del 15/04/2011

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

Approvazione del "Piano di lavoro per l'esecuzione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura: chiusura delle attività di rilevazione nella provincia di Roma" e dell'impegno delle somme relative agli incentivi previsti.

**Proponente:**

Estensore	RISA STEFANO	_____
Responsabile del procedimento	STEFANO RISA	_____
Responsabile dell' Area	R. ALEANDRI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**Dipartimento Economico e Occupazionale:**

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Entrate		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria		_____
Dir. Reg. Bilancio, Ragioneria, Fin. e Trib.	M. MARAFINI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Ricezione		_____

**Annotazione Contabili**

<b>PGC</b>	<b>Tipo</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Impegno / Accertamento</b>	<b>Mod.</b>	<b>Importo</b>	<b>Beneficiario</b>
1	I	B15103/000	/0/000		1.200,00	DI GIACINTO FRANCESCO
2	I	B15103/000	/0/000		1.200,00	POMPILI DANIELA
3	I	B15103/000	/0/000		1.200,00	SPURI LAMBERTO
4	I	B15103/000	/0/000		1.200,00	TRISORIO LEONARDO
5	I	B15103/000	/0/000		1.200,00	PASQUARELLI PIETRO
6	I	B15103/000	/0/000		6.000,00	FONDO PROGETTI MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO
7	E	331555/000	/0/000		6.000,00	FONDO PROGETTI MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO

Oggetto: Approvazione del “Piano di lavoro per l’esecuzione del 6° Censimento Generale dell’Agricoltura: chiusura delle attività di rilevazione nella provincia di Roma” e dell’impegno delle somme relative agli incentivi previsti.

**IL DIRETTORE  
DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO**

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge regionale 11 nov.2004, n. 1;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la L.R. n. 25/2001 e s.m.i. che detta norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 7 del 24 dicembre 2010 “Legge Finanziaria regionale per l’esercizio 2011”;

VISTA la Legge Regionale n. 8 del 24 dicembre 2010 di approvazione del Bilancio di previsione per il 2011;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1166 del 19 novembre 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alle indagini sulla struttura delle aziende agricole e all’indagine sui metodi di produzione agricola che all’art. 6 prevede, per l’anno 2010, l’esecuzione negli Stati membri di una rilevazione censuaria delle aziende agricole;

VISTO il Decreto Legislativo n. 322 del 6 settembre 1989, “Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell’Istituto nazionale di statistica”, ed in particolare l’articolo 15, comma 1, lettera b), il quale dispone che l’Istat provveda all’esecuzione dei censimenti e delle altre rilevazioni statistiche previste dal Programma statistico nazionale e che al comma 2, dispone che, per lo svolgimento dei propri compiti, l’Istat si può avvalere di enti pubblici e privati e di società mediante rapporti contrattuali e convenzionali, nonché mediante partecipazione al capitale degli enti e società stessi;

VISTA la legge 20 novembre 2009, n. 166, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2009, n.135, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee", ed in particolare l’articolo 17, che:

- al comma 1, autorizza la spesa di euro 128.580.000 per l’anno 2010, in favore dell’Istat, per l’esecuzione del 6° Censimento Generale dell’Agricoltura;
- al comma 2, rinvia ad apposito Regolamento di esecuzione la definizione delle caratteristiche generali e delle modalità di organizzazione ed attuazione del Censimento;

- al comma 3, prevede che, per le Regioni affidatarie di fasi della rilevazione censuaria, le spese derivanti dalla progettazione ed esecuzione del Censimento sono escluse dal Patto di stabilità interno, nei limiti delle risorse trasferite da Istat;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 ottobre 2009 con la quale è stato adottato il Piano Finanziario del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura che descrive la struttura dei trasferimenti agli organi di censimento ed in particolare i contributi destinati al funzionamento dell'Ufficio Regionale di Censimento, al funzionamento degli Uffici Territoriali di Censimento ed alle funzioni di coordinamento intercomunale;

VISTO il "Protocollo d'intesa tra l'Istituto Nazionale di Statistica, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la realizzazione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura", approvato nella sede della Conferenza Unificata in data 26 novembre 2009, repertorio atti n. 80-CU, il quale individua tra gli impegni di ciascuna Regione e Provincia autonoma: la costituzione dell'Ufficio di Censimento, la costituzione della Commissione Tecnica di Censimento, la scelta del modello organizzativo di partecipazione e l'approvazione del relativo Piano di Censimento regionale;

VISTO il Regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 2010, n. 154 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 214 del 13 settembre 2010 che rappresenta la base di riferimento per la predisposizione dei Piani Regionali e nel quale sono riportati tra l'altro: i fondamenti giuridici del censimento, l'organizzazione della rete di rilevazione, i compiti degli organi censuari, i principali aspetti di carattere tecnico e metodologico della rilevazione ed il calendario delle operazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n°202 del 22 marzo 2010, pubblicata sul S.O. n. 102 al "Bollettino Ufficiale" della Regione Lazio n. 19 del 21 maggio 2010, con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Censimento (PRC);

CONSIDERATO che il suddetto PRC è impostato nella più ampia utilizzazione del personale in servizio presso la Direzione Regionale Agricoltura al fine di mettere a frutto competenza e professionalità specifiche maturate negli anni presso la medesima struttura, nonché la conoscenza approfondita della realtà agricola oggetto della rilevazione statistica;

CONSIDERATO che la rilevazione censuaria in oggetto rappresenta un evento a carattere straordinario che comporta un sovraccarico di lavoro per le strutture coinvolte in un arco temporale ben definito;

VISTA la Determinazione n. C1246 del 3 giugno 2010 con la quale si è costituito l'Ufficio Regionale di Censimento;

VISTO lo schema di contratto stipulato con la Società *in house* Lazio Service Spa, approvato con determinazione n. A5664 del 04/11/2010 che prevedeva, tra gli altri, l'affidamento del servizio di rilevazione che contemplava la selezione e la formazione dei rilevatori preposti allo svolgimento delle interviste presso le unità censuarie, indicando i tempi di esecuzione del servizio come da PGC e PRC;

CONSIDERATO che i termini per la rilevazione censuaria sono stati prorogati da ISTAT a seguito dei ritardi accumulatisi nel corso delle operazioni censuarie dovuti anche alla difficoltà da parte della società Lazio Service Spa di reperire il numero occorrente di personale da formare e impiegare;

TENUTO CONTO degli ulteriori ritardi verificatisi nella fase di intervista dei conduttori nella provincia di Roma dovuti ad una insufficiente numerosità degli operatori attivi e dei frequenti casi di rinuncia da parte degli stessi a proseguire la rilevazione, che rischiano di compromettere il buon esito delle operazioni censuarie, e l'avvio di procedure di infrazione da parte dell'unione Europea nei confronti dello Stato membro italiano e, di riflesso, della Regione Lazio;

TENUTO CONTO della nota del 17/02/2011 n. 71914 effettuata dall'URC con la quale veniva data comunicazione alla Lazio Service Spa che la provincia di Roma era ancora sprovvista del numero adeguato di rilevatori, seppure la Società stessa avesse messo in campo un terzo gruppo di personale, e nonostante fossero stati impiegati i rilevatori già utilizzati nelle altre province e resisi disponibili ad effettuare la rilevazione anche nel territorio della provincia di Roma;

CONSIDERATO che nella sopracitata nota l'URC esprimeva la necessità di mettere in campo ulteriori risorse per concludere le attività censuarie al fine di rispettare i termini imposti da Istat;

TENUTO CONTO delle note inviate dalla Società Lazio Service all'URC nn. 206/11 e 568/11 in cui la scrivente consapevole dei ritardi verificatisi nella provincia di Roma prospettava l'ipotesi di attingere agli ultimi idonei della graduatoria per coprire il numero mancante di rilevatori;

TENUTO CONTO che la Lazio Service Spa, nonostante la messa a disposizione di un quarto gruppo di rilevatori, anche a causa del rifiuto dell'incarico, non riusciva a coprire il fabbisogno in rilevatori a cui da assegnare le ultime unità da rilevare;

TENUTO CONTO della nota 97713/DA/10/01 del 3 marzo 2011 con cui l'URC comunicava alla ADA di Roma la necessità di reperire ulteriori rilevatori, avendo la Società Lazio Service esaurito la graduatoria da cui attingere, da selezionare tra il personale regionale residente nelle aree, o nelle immediate prossimità, interessate alla rilevazione;

CONSIDERATA la nota 135946 del 30/03/2011 di risposta alla sopracitata nota inviata dall'ADA di Roma in cui, allo scopo di ottimizzare e velocizzare l'attività di rilevazione per ottemperare alla scadenza prevista, si comunicano i nominativi del personale dipendente dell'Area scrivente individuati per le attività di rilevazione;

CONSIDERATO che i nominativi del personale dell'ADA di Roma da inserire nel Piano di Lavoro *ad hoc*, come da comunicazione, risultano essere:

- DI GIACINTO Francesco
- POMPILI Daniela
- SPURI Lamberto
- TRISORIO Leonardo

Nonché il dipendente dell'Area Politiche Territoriali di Mercato e Programmazione Integrata:

- PASQUARELLI Pietro;

RITENUTO che il 6° Censimento Generale dell'Agricoltura, così come previsto nel PRC, possa realizzarsi soltanto con la piena e razionale utilizzazione delle risorse umane regionali che dovranno necessariamente svolgere questa attività nei tempi e nelle condizioni generali definiti dall'ISTAT;

VISTO l'articolo 58 del sopracitato Regolamento regionale n.1 del 6 settembre 2002 che disciplina i criteri generali e le modalità per la costituzione di gruppi di lavoro, per il raggiungimento di obiettivi predeterminati e l'individuazione di un responsabile del gruppo di lavoro;

CONSIDERATO che, per quanto previsto dagli artt. 57 e 58 del Regolamento n. 1 del 6 settembre 2001 nell'ambito dell'organizzazione del lavoro è possibile prevedere "progetti di miglioramento organizzativo con i quali realizzare innovazioni significative dell'attività gestionale ed il conseguimento di più alti livelli di qualità" e possono realizzarsi "progetti di intervento di carattere straordinario" anche attraverso la costituzione di "gruppi di lavoro intersettoriali e interdisciplinari";

VISTO il "Piano di lavoro per l'esecuzione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura: chiusura delle attività di rilevazione nella provincia di Roma" (di seguito Piano di Lavoro), allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il Piano di lavoro si concluderà al termine della fase di raccolta dati svolta dai rilevatori;

RITENUTO che l'adozione del richiamato "Piano di lavoro" contribuirà a garantire la raccolta dei dati statistici prevista con il 6° Censimento Generale dell'Agricoltura, entro i tempi previsti da Istat;

CONSIDERATO che il compenso previsto per l'attuazione del Piano di Lavoro sarà corrisposto ai dipendenti regionali indicati e inclusi nell'elenco allegato al Piano di Lavoro medesimo;

CONSIDERATO che i compensi previsti saranno parametrati in funzione delle rilevazioni effettuate;

CONSIDERATO che, l'art. 57, comma 4, del Regolamento n. 1/2001, dispone che, i piani di lavoro siano finanziati in maniera equivalente da risorse rese disponibili dalla direzione proponente e dal "fondo finalizzato a progetti di miglioramento organizzativo";

CONSIDERATO che alla spesa relativa al piano di lavoro adottato con il presente provvedimento si farà fronte interamente con le risorse stanziare sul capitolo di competenza della Direzione Regionale Agricoltura, B15103 "Utilizzazione dell'assegnazione dell'ISTAT per la realizzazione del Censimento Generale Agricoltura (Legge N.166/2009 e DGR N.202/2010)" sul quale sono stati allocati i

contributi finora erogati dall'ISTAT come previsto dalle note ISTAT sopra citate, che presenta la sufficiente disponibilità;

VISTO il protocollo d'Intesa con le OO.SS. siglato in data 19 novembre 2001, che prevede la partecipazione del personale regionale in progetti di miglioramento organizzativo e che il 50% del costo del progetto confluisca nel "Fondo competenze accessorie finalizzato a progetti di miglioramento organizzativo";

CONSIDERATO che tutte le attività realizzate dalla Direzione Regionale Agricoltura dovranno essere rendicontate all'ISTAT la quale, effettuate tutte le verifiche di competenza, procederà al riconoscimento delle relative spese;

VISTO il prospetto riepilogativo del personale inserito nel Piano di Lavoro, distinto per Area di appartenenza, livello di incentivo e qualifica funzionale, dal quale risulta che il Piano interessa n. 5 dipendenti regionali per una spesa massima complessiva di Euro 12.000,00 Capitolo B15103 - Esercizio fin. 2011 così ripartita:

- Euro 6.000,00 per la remunerazione del personale componente il gruppo di lavoro di cui all'allegato Piano;
- Euro 6.000,00 per il "Fondo competenze accessorie finalizzato a progetti di miglioramento organizzativo";

RITENUTO di individuare il Responsabile dell'Ufficio Regionale di Censimento, quale incaricato di sovrintendere alla corretta esecuzione del Piano di Lavoro;

DATO ATTO che gli oneri previsti dal Piano di lavoro non gravano sul fondo per la retribuzione accessoria ai dipendenti;

DATO ATTO che gli oneri previsti per i singoli dipendenti non superano quelli di cui all'accordo di contrattazione sottoscritto in data 19 novembre 2001;

## **DETERMINA**

per i motivi espressi in premessa, che fanno parte integrante del presente provvedimento:

- che i nominativi del personale dell'ADA di Roma da inserire nel Piano di Lavoro *ad hoc*, come da comunicazione, risultano essere:
  - DI GIACINTO Francesco;
  - POMPILI Daniela;
  - SPURI Lamberto;
  - TRISORIO Leonardo

Nonché il dipendente dell'Area Politiche Territoriali di Mercato e Programmazione Integrata:

- PASQUARELLI Pietro;
- di approvare il "Piano di lavoro per l'esecuzione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura: chiusura delle attività di rilevazione nella provincia di Roma",

predisposto dalla Direzione Regionale Agricoltura, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di impegnare la somma di Euro 12.000,00 sul capitolo B15103 “Utilizzazione dell’assegnazione dell’ISTAT per la realizzazione del Censimento Generale Agricoltura (Legge N.166/2009 e DGR N.202/2010)”, che presenta sufficiente disponibilità, così suddivisa:
  - Euro 6.000,00 per la remunerazione del personale componente il gruppo di lavoro di cui all’allegato Piano;
  - Euro 6.000,00 per il “Fondo competenze accessorie finalizzato a progetti di miglioramento organizzativo” che sarà liquidato con un commutabile in quietanza di entrata sul cap. 331555 (Cod. Cred. 83313);
- di individuare il Dirigente Responsabile dell’Ufficio Regionale di Censimento, quale incaricato di sovrintendere alla corretta esecuzione del Piano di Lavoro;
- di provvedere, con successivi provvedimenti, alla liquidazione del premio a favore dei singoli dipendenti regionali partecipanti all’attuazione del Piano, previa valutazione dei risultati raggiunti, sia complessivi che individuali;
- di dare atto che gli oneri previsti dal Piano di Lavoro non gravano sul fondo per la retribuzione accessoria ai dipendenti;
- di dare atto che gli oneri previsti per i singoli dipendenti non superano quelli di cui all’accordo di contrattazione sottoscritto in data 19 novembre 2001;
- di accertare sul Capitolo d’entrata 331555 esercizio finanziario 2011 l’importo di euro 6.000,00 destinato ai Fondo competenze accessorie finalizzato a progetti di miglioramento organizzativo”.

Il Direttore del Dipartimento  
Dott. Luca Fegatelli



Piano di lavoro  
Rilevatori Roma.doc